PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER LA FORNITURA DI MEZZI FUORISTRADA TIPO PICK-UP PER L'ATTIVITÀ DI SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI RURALI E BOSCHIVI E PER INTERVENTI CONNESSI AL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

Lotto n. 1 – Fornitura di n. 11 mezzi tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice e centralina oleodinamica da destinare al Corpo forestale e di vigilanza ambientale

CIG 7244807BDB

Lotto n. 2 — Accordo quadro per la fornitura di n. 92 mezzi (di cui n. 34 eventuali) tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice da destinare al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.)

CIG 7244815278

Lotto n. 3 – Fornitura di n. 12 mezzi tipo pickup con allestimento polivalente antincendio e attività di intervento idrogeologico dotato di lancia idropulitrice e centralina oleodinamica da destinare alla Direzione generale della Protezione civile

CIG 724482283D

CHIARIMENTI

CHIARIMENTO N. 1

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2 e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 12 si chiede di chiarire dove deve essere collegata la pompa Venturi e se la stessa deve essere del tipo a comando idraulico, pneumatico o elettrico: in tal caso chiarire se deve funzionare con la batteria 12 V del pick-up o no.

RISPOSTA: La pompa “venturi” di cui trattasi è una attrezzatura che funziona attraverso la pressione creata dal getto d'acqua del naspo a cui viene collegata mediante un innesto rapido. La pompa di prelievo viene collegata direttamente al tubo dell’acqua a pressione di un comune modulo

antincendio, le prestazioni aumentano proporzionalmente alla pressione e alla portata d'acqua iniettata. Il flusso massimo in entrata è pari a circa 20 lt/min e 250 bar max. L'acqua in pressione crea nel corpo della pompa di prelievo un sottovuoto, aspirando così secondo il principio "Venturi" grosse quantità d'acqua fino a 200 l/m, con particelle solide, aventi un diametro fino a 15 mm. E' dotato di un tubo rigido, di un ugello ad alta pressione e di un attacco rapido da collegare al tubo della pompa AP.

CHIARIMENTO N. 2

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2 e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 11 si chiede di chiarire se il naspo può avere in alternativa il recupero della tubazione (riavvolgimento) di tipo elettrico invece che idraulico, vista la semplicità costruttiva e facilità di intervento per la versione elettrica rispetto a quella idraulica.

RISPOSTA: Per il lotti 1 e 3 i moduli di Protezione civile possiedono un impianto oleodinamico (vedi punto 13) pertanto si esclude l'utilizzo di un riavvolgimento elettrico. Per il lotto 2 modulo del Corpo Forestale va bene la predisposizione per l'utilizzo di un riavvolgitore elettrico, in quanto il tipo di allestimento richiesto non prevede un impianto oleodinamico.

CHIARIMENTO N. 3

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2 e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 13 si chiede di chiarire cosa si intende per impianto oleodinamico integrato al motore ausiliario e se tale motore ausiliario risulta il medesimo di cui al punto 5 o se per tale sistema si intende una centralina autonoma: in tal caso specificare se il motore ausiliario della centralina deve essere del tipo a benzina o a gasolio.

RISPOSTA: L'impianto oleodinamico è collegato alla presa di forza del motore di cui al punto 5 delle: CARATTERISTICHE INDEROGABILI ALLESTIMENTO POLIVALENTE ANTINCENDIO E DI PROTEZIONE CIVILE.

CHIARIMENTO N. 4

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2 e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 17 si chiede di chiarire se il vano in lamiera deve essere in alluminio o acciaio inox.

RISPOSTA: Il modulo deve essere dotato di un vano in lamiera di alluminio e acciaio inox di circa 150 litri e deve alloggiare il seguente materiale richiesto in dotazione: n. 1 estintore a polvere da 6 kg classi di fuoco non inferiore a 34°C 144 BC; n. 1 lancia di cui al punto 9 del presente capitolo; n. 2 ugelli di ricambio di diametro variabile per detta pistola; n. 1 chiave chiusino; n. 1 cesoie; n. 1 troncabulloni lunghezza mm > 600; n. 1 cassetta pronto soccorso. La ruota di scorta può essere stivata anche in altre posizioni insieme ai relativi attrezzi.

CHIARIMENTO N. 5

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2 e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 17 si chiede di che diametro dovranno essere i 2 ugelli di ricambio per la pistola di cui al punto 9; chiarire inoltre se due ugelli di diverso diametro tra di loro dovranno essere entrambi idonei ad erogare il getto pieno e nebulizzato o meno.

RISPOSTA: L'indicazione di cui al “punto 9” è un refuso deve leggersi “punto 10” poichè in questo vano deve trovare alloggio la lancia di cui al “punto 10” gli ugelli si riferiscono quindi a questa lancia e non alla lancia a getto pieno e nebulizzato montata sul naspo.

CHIARIMENTO N. 6

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 15) e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 19 si chiede di chiarire cosa si intende per peso lordo del veicolo.

RISPOSTA: Per peso lordo si intende il peso del veicolo completo del suo carico complessivo, (equipaggio di 4 persone, più il pieno del carburante e tutte le attrezzature).

CHIARIMENTO N. 7

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 15) e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 19 si chiede di chiarire capacità di carico e quantità dei grilli richiesti a corredo del verricello elettrico.

RISPOSTA: Per la capacità di carico del Verricello elettrico tipo Warn TABOR 10 K con tiro lineare pari a 4.536 Kg, Rapporto ingranaggio: 216:1 o equivalente, i grilli devono essere almeno 2, resistenti alla portata del carico MAX del Verricello. La capacità di carico dei grilli è definita in base alla portata del verricello considerando i coefficienti di sicurezza previsti dalla normativa.

CHIARIMENTO N. 8

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 15) e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 19 si chiede di chiarire cosa si intende e quantità dei ganci di traino richiesti a corredo del verricello.

RISPOSTA: Si veda risposta precedente (Kit accessori verricello).

CHIARIMENTO N. 9

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 19) 5.2 del Capitolato tecnico - punto 23 si chiede di indicare numericamente le prestazioni di gittata piena e nebulizzazione alla lancia richieste e chiarire a quanti metri si posiziona la posizione piezometrica più elevata rispetto alla quota base del veicolo allestito.

RISPOSTA: Dovranno essere equivalenti a quelle del mezzo di riferimento visionabile presso la stazione appaltante entro tre giorni lavorativi dalla formale apposita richiesta. In ogni caso le prestazioni minime devono essere quelle previste dai punti 6 e 23 (lotti 1 e 3) e 6 e 19 (lotto 2), delle caratteristiche inderogabili dell'allestimento.

CHIARIMENTO N. 10

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 16) e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 20 si chiede di chiarire se i 2 ganci di recupero automezzo dovranno essere fissi sui longheroni anteriori o potranno essere entrambi filettati e dunque asportabili se non necessari.

RISPOSTA: I ganci di recupero devono essere fissi, montati sui longheroni.

CHIARIMENTO N. 11

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.2, 4.2 (p.to 14) e 5.2 del Capitolato tecnico - punto 18 si chiede di indicare il numero delle chiavi di manovra per idranti, il numero delle zappe e la capacità in litri della tanica del relativo carburante per poter quantificare ed illustrare la tipologia dei fissaggi.

RISPOSTA: Si prevede: n. 1 chiave di manovra per idranti, n. 4 roncole, n. 4 gorgui, n. 4 flabelli, n. 4 zappe, n. 1 alloggio per atomizzatore MAP, n. 1 tanica da 10 lt del relativo carburante. Relativamente al punto 46 (lotti 1, 2 e 3) del capitolato di gara si chiede se è possibile offrire in alternativa ai lampeggianti a tecnologia xeno lampeggianti di nuova generazione a tecnologia LED che soddisfano le stesse caratteristiche tecnologiche.

CHIARIMENTO N. 12

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.1, 4.1 e 5.1 del Capitolato tecnico - punto 46 si chiede se è possibile offrire in alternativa ai lampeggianti a tecnologia xeno lampeggianti di nuova generazione a tecnologia LED che soddisfano le stesse caratteristiche tecnologiche.

RISPOSTA: Nulla osta purché di pari efficienza e prestazione.

CHIARIMENTO N. 13

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 3.1, 4.1 e 5.1 del Capitolato tecnico - punto 48 si chiede se è possibile offrire in alternativa al sistema acustico con trombe elettro-pneumatiche un sistema acustico elettronico bitonale di nuova generazione.

RISPOSTA: Nulla osta purché di pari efficienza e prestazioni

CHIARIMENTO N. 14

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara - punto c.4) si chiede di chiarire cosa si intende per catena cinematica dell'allestimento e accorgimenti adottati per assicurare le necessarie prestazioni a livello della lancia visto che il veicolo di tipo pick-up non possiede presa di forza e dunque la catena cinematica del veicolo di base non risulta di fatto collegabile all'impianto idraulico e dunque alla lancia.

RISPOSTA: Si intende la catena cinematica dell'allestimento non quella del veicolo, il modulo ha un motore a scoppio diesel, a questo motore a scoppio sono collegati la pompa AP e l'impianto oleodinamico, descrivere gli accorgimenti adottati per garantire le prestazioni utilizzando singolarmente, in contemporanea o alternativamente l'allestimento in questione.

CHIARIMENTO N. 15

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara - punto d) si chiede di chiarire se è possibile non fornire fac simile della carta di circolazione visto che in sede di presentazione della offerta tecnica non si dispone di tale documento se non per pregressi allestimenti già realizzati.

RISPOSTA: Tale richiesta serve a conoscere preventivamente le prescrizioni che saranno riportate nella carta di circolazione che sarà chiaramente rilasciata solo dopo il collaudo dell'allestimento da parte della DGMCTC, mentre è indispensabile l'autorizzazione, rilasciata dalla Ditta costruttrice dell'autotelaio, relativa all' allestimento per la specifica soluzione proposta.

CHIARIMENTO N. 16

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara - punto e) si chiede di chiarire come sia possibile fornire tavole di disegno riportanti i particolari degli alloggiamenti per il caricamento

delle attrezzature, quando al punto 18 tale materiale (non richiesto in dotazione) risulta visionabile solo presso la stazione appaltante.

RISPOSTA: Evidentemente occorre visionare i materiali per poter progettare gli alloggiamenti, è anche vero che i materiali elencati al punto 18 sono attrezzature standard normalmente in uso su tutto il territorio nazionale.

CHIARIMENTO N. 17

DOMANDA: In riferimento al paragrafo 6.2 del Disciplinare di gara - punto g) si chiede di cosa si intende con la dicitura "…..del tutto privi di elementi di contrasto con la destinazione del veicolo…..".

RISPOSTA: Nel fornire copia dei libretti di istruzioni d'uso e manutenzione, a corredo di ciascun mezzo (in originale o in copia), gli stessi devono essere del tutto privi di elementi di contrasto con la destinazione del veicolo, riferiti sia all'autotelaio che all'allestimento e agli accessori forniti in dotazione. Quindi deve essere evidente che dai libretti d'uso e manutenzione, i materiali e le attrezzature fornite devono corrispondere allo scopo e all'uso per cui il veicolo completo di allestimento è stato progettato.

CHIARIMENTO N. 18

DOMANDA: In riferimento ai paragrafi 3.1 4.1 e 5.1 del Capitolato tecnico - punto 11 si chiede di chiarire se possano essere proposte soluzioni alternative alle "Sospensioni posteriori a ruote interconnesse a ponte rigido con elemento elastico (balestra)" come molle elicoisali in luogo delle balestre.

RISPOSTA: La soluzione richiesta è dovuta alla maggiore rigidità che le balestre offrono rispetto alle molle elicoidali. Infatti per le prestazioni richieste (percorsi fuoristrada con carico gravoso). Le balestre rendono il veicolo più stabile, pertanto la soluzione proposta non sarebbe conforme a quanto richiesto.

CHIARIMENTO N. 19

DOMANDA: In riferimento ai paragrafi 3.1, 4.1 e 5.1 del Capitolato tecnico - punto 14 si chiede di chiarire se esiste una tolleranza applicabile per la " Larghezza massima 1.900 mm (esclusi i retrovisori)".

RISPOSTA: La dimensione richiesta deriva dalla necessità di avere un veicolo con larghezza non eccessiva, pertanto una larghezza superiore non sarebbe conforme a quanto richiesto.

CHIARIMENTO N. 20

DOMANDA: In riferimento al requisito lett. e) di cui al paragrafo 3 del Disciplinare di gara, si chiede se è possibile partecipare ai lotti 1-2-3 nonostante il fatturato dell'ultimo triennio sia più basso di quello richiesto.

RISPOSTA: Si precisa che il requisito in argomento fa riferimento ai contratti per forniture analoghe riferite al settore di attività oggetto dell'appalto per determinati importi e non al fatturato.

CHIARIMENTO N. 21

DOMANDA: In riferimento a tutti e tre i lotti alle CARATTERISTICHE INDEROGABILI ALLESTIMENTO POLIVALENTE ANTINCENDIO E DI PROTEZIONE CIVILE, punto 5 si chiede se possibile proporre innovazioni tecnologiche già collaudate che prevedono il funzionamento dell'impianto antincendio senza l'ausilio del motore.

RISPOSTA: Si ritiene in questa fase di non considerare l'allestimento proposto, equivalente, ma alternativo a quello richiesto, pertanto non conforme al punto 5 delle caratteristiche inderogabili dell'allestimento.

Si riportano in ogni caso le motivazioni: 1) in caso di guasto del motore, il sistema antincendio non può funzionare e pertanto non consente di mettere in sicurezza il veicolo; 2) Il sistema richiesto risulta facile da ispezionare in caso di problemi; 3) il sistema integrato al veicolo, funzionante tramite puleggia dei servizi (condizionatore o climatizzatore del veicolo), comporta

una diminuzione di potenza (ca 15%) al veicolo, ciò non accade con il motore ausiliario e tenendo conto che il veicolo viaggia sempre a pieno carico.

CHIARIMENTO N. 22

DOMANDA: In riferimento a tutti e tre i lotti alle CARATTERISTICHE INDEROGABILI ALLESTIMENTO POLIVALENTE ANTINCENDIO E DI PROTEZIONE CIVILE, punto 3 si chiede se possibile proporre in alternativa a quanto richiesto, un serbatoio sagomato realizzato in alluminio verniciato e passivato per una maggiore leggerezza e durata.

RISPOSTA: Si ritiene che il serbatoio richiesto al punto 3 delle caratteristiche inderogabili dell'allestimento, realizzato in acciaio inox AISI 304 con paratie interne frangiflutti sia più resistente agli urti e deformazioni rispetto all'alluminio.